



**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ROSINA SALVO"**

Liceo delle Scienze Umane e Sociali, Liceo Socio Psico Pedagogico, Liceo Linguistico  
via Marinella n° 1 - 91100 Trapani -

Cod. Fis. 80002900811 ☎ 0923-22386 fax 0923-23505 - E-mail [rosina.salvo.segr@libero.it](mailto:rosina.salvo.segr@libero.it)

**ESAMI DI STATO**

*(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)*

**DOCUMENTO**

*(art.5 comma 2 -Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)*

**ELABORATO DAL CONSIGLIO**

della classe 5<sup>a</sup> sez. F

indirizzo Linguistico

**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

realizzata durante l'anno scolastico 2014/2015

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è consegnata ad ogni candidato
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

**(in allegato:** le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI , 7 maggio 2015



*Il Dirigente Scolastico*

*(Prof. ssa Giuseppina Messina)*

## **PREMESSA**

*La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.*

## **LA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup> F , alla fine del triennio, è composta da 21 studenti, 20 alunne e 1 alunno. Nel corso di quest'anno scolastico una studentessa, proveniente da una scuola di Avellino, è stata inserita nel gruppo classe. L' alunna hanno mostrato fin dai primi giorni impegno nello stabilire proficue relazioni di scambio e confronto con i nuovi compagni .

Durante il corrente anno scolastico il gruppo classe ha manifestato un maggiore senso di responsabilità e del dovere e, pur mostrando evidenti lacune in alcune discipline, si è adoperato a supportare le strategie didattiche anche se persistono ancora delle incertezze in taluni elementi. Dal punto di vista didattico, in merito alle capacità di progettazione e di esecuzione e riguardo all'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, emerge che un gruppo di alunni ha evidenziato apprezzabili capacità che hanno permesso loro di acquisire un buon livello di autonomia nello studio individuale e progressi notevoli nella crescita personale, con particolare riguardo allo sviluppo del senso di responsabilità e del dovere; un altro gruppo di discenti non ha sviluppato appieno le proprie potenzialità a causa di un impegno ed un interesse discontinui sia nello studio pomeridiano, sia nella partecipazione alle attività in classe; un terzo gruppo, infine, pur mostrando ancora qualche incertezza a livello espositivo e dialettico , è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

In ordine all'area cognitiva, dai risultati registrati nelle diverse discipline nel corso dell'anno scolastico si evince che gli alunni, globalmente, hanno raggiunto sufficienti livelli nello sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di problem solving, sviluppando una adeguata consapevolezza dell'unitarietà del sapere e dell'importanza di saper raccordare i contenuti delle diverse discipline.

La centralità riconosciuta allo studio della lingua e della letteratura italiana ha favorito lo sviluppo di capacità espressivo-argomentative mediamente discrete. Lo studio delle lingue straniere - oltre che alla crescita cognitiva in termini di competenze e conoscenze nell'ambito disciplinare di indirizzo – ha sostenuto lo sviluppo di una cultura europea e di una coscienza interculturale. Le altre discipline, infine, hanno contribuito alla costruzione di un bagaglio culturale in grado di fungere da base per estendere ulteriormente le conoscenze.

Pertanto, tenuto conto delle capacità, delle conoscenze e delle competenze conseguite, il Consiglio di Classe ritiene che siano stati raggiunti risultati che permettono agli alunni di affrontare le prove d'esame in maniera serena ed adeguata alle effettive potenzialità di ognuno di loro.

## AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

Recependo quanto previsto nel P.O.F., quanto stabilito in ordine agli **obiettivi** generali del liceo e dell'indirizzo linguistico e quanto indicato nei Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi in termini di **capacità e competenze**:

- comprendere e applicare i nuclei concettuali essenziali relativi ai saperi delle discipline;
- comprendere e utilizzare consapevolmente le lingue, i linguaggi e i registri linguistici.
- potenziare le padronanze logiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione, di impostazione e risoluzione di problemi;
- acquisire capacità di utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi (tradurre ed interpretare);
- analizzare e produrre testi nei codici linguistici studiati
- avere consapevolezza della funzione della lingua
- maturare una riflessione metalinguistica
- riconoscere la ricchezza valoriale del “diverso” attraverso lo studio teorico di culture “altre” (dimensione diacronica/dimensione sincronica), l'incontro con diverse realtà territoriali, i confronti con realtà culturali europee;
- essere in grado di orientarsi/riorientarsi in relazione a scelte di vita autonome e consapevoli.

Per una formazione e strutturazione completa di personalità mature e pienamente consapevoli il Consiglio di Classe ha ritenuto, inoltre, fondamentale sollecitare negli alunni:

- lo sviluppo del gusto per la bellezza, l'ordine, l'armonia
- la maturazione del senso di vera solidarietà verso gli altri
- lo sviluppo e il consolidamento di un senso di rispetto per l'ambiente e le cose, intesi non come semplici *presenze* ma come portatori di *senso* e di *essere*
- lo sviluppo del senso di cittadinanza e dell'amore per la legalità

## CONTENUTI

### Scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti ha tenuto conto di:

1. significatività e valori che intrinsecamente custodiscono;
2. deliberazioni in seno ai Dipartimenti;
3. realtà della classe;
4. modularità e pluridisciplinarietà.

## MODULI CLIL

In base a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per i licei, in cui viene suggerito, a partire dal secondo biennio, l'insegnamento in lingua straniera di discipline non

linguistiche, la classe ha proseguito lo studio della fisica in lingua inglese, già intrapreso nel corso del terzo anno, e lo studio della storia in lingua francese iniziato in classe quarta. Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL, è stata confermata l'attivazione del 50% del monte ore nella lingua straniera scelta.

**Modulo CLIL Fisica** : Electricity and Magnetism

**Modulo CLIL Storia**: Quelques moments importants de l'histoire du vingtième siècle.

( Si rimanda ai programmi riportati nelle relazioni a consuntivo dei singoli docenti)

## **PERCORSO FORMATIVO**

*(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)*

### **Metodi e strategie**

Il Consiglio di Classe ha individuato metodologie di insegnamento, comuni a tutti i docenti, in modo da orientare univocamente le modalità di apprendimento degli alunni e, nello stesso tempo, in maniera tale da dare un taglio ed uno stile di insegnamento che stimoli in maniera assolutamente originale la crescita cognitiva dei discenti.

Il metodo di insegnamento d'elezione scelto dal C.d.C. in sintonia con quanto stabilito nel P.O.F. è stato la lezione frontale/interattiva in quanto

- il monologo espositivo-argomentativo (lezione frontale) permette al docente di presentare i contenuti all'interno di un quadro concettuale originale;
- l'interazione riconosce centralità al testo o all'esperimento, favorisce la problematizzazione, permette ad ogni alunno di scoprire le proprie potenzialità, esprimere la propria personalità, imparare a confrontarsi con gli altri.

### **Strumenti**

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale, classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia, riviste specializzate, laboratori linguistico e multimediale, nuovi supporti didattico-tecnologici.

### **Attività di recupero e di approfondimento**

- pause didattiche (prevedendo anche strategie di tutoring)
- task force
- interventi didattici integrativi di recupero attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo
- attività di approfondimento a partecipazione individuale o di classe secondo le tipologie seminario e/o lezione a classe aperta

### **Altre attività a partecipazione individuale**

Si sono svolti corsi di approfondimento e attività pomeridiane a cui gli alunni si sono iscritti individualmente secondo quanto stabilito e comunicato dalla Dirigenza e dalle FF.SS. al P.O.F.

### **Attività di supporto didattico**

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti rappresentazioni teatrali e cinematografiche:

Cineforum: "Il giovane favoloso"

Cineforum: "Corri ragazzo, corri"

Rappresentazione teatrale in lingua francese: "Notre Dame de banlieues"

### **Convegni**

- Incontro in occasione della Giornata Mondiale della Vista
- Campagna di prevenzione della talassemia
- Conferenza " ....a scuola di cuore"( nozioni di primo soccorso)
- Incontro con E. Randazzo autore di " Sicilia, my love"
- Incontro con A. Stabile : "La sfida del califfato all'Occidente e al mondo islamico"
- Orientamento universitario a Palermo( Orientasicilia) ed in Istituto( Università Cattolica del Sacro Cuore, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Palermo,Università Unicusano.)

### **Stages, scambi culturali, viaggi di istruzione (nel corso del Triennio)**

- Scambio linguistico a Le Havre ( partecipazione individuale, a.s. 2012/ 2013 )
- Scambio linguistico a Douai ( partecipazione individuale, a.s. 2012/ 2013 )
- Stage linguistico a Salamanca ( partecipazione individuale a.s. 2013/ 2014 )
- Stage linguistico a Siviglia – progetto PON ( partecipazione individuale, a.s. 2014/ 2015 )
- Stage linguistico a Londra – progetto PON ( partecipazione individuale, a.s. 2014/ 2015 )

<b>PROVE SCRITTE, SIMULAZIONI TERZA PROVA E COLLOQUIO</b>
<b>Prima prova scritta</b>
Numero di prove somministrate: 4
Effettuate in data: 29/10 ; 07/01 ; 04/03 ; 08/04
Tipologia: analisi del testo, saggio breve, tema tradizionale.
<b>Seconda prova scritta</b>
Numero di prove somministrate: Inglese (4), Francese (4), Spagnolo (5)
Effettuate in data Inglese: 10/11 ; 15/12 ; 23/03 ; 07/05 Francese: 04/11 ; 16/12 ; 20/03 ; 28/04 Spagnolo: 20/11 ; 11/12 ; 12/03 ; 28/04 ; 07/05
Tipologia: produzione ; comprensione e riassunto; prove strutturate e semistrutturate.
<b>Simulazione terza prova scritta</b> (con relativa griglia di valutazione, vedi all. 17 e 18)
Numero di simulazioni somministrate: 2
Effettuate in data: 25 febbraio 2015 ; 28 aprile 2015
Tipologia: prova mista (B +C)
Le simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Francese, Spagnolo, Storia/Filosofia, Fisica.
<b>Criteri di valutazione delle prove scritte</b> (vedi all. n.1 e n. 2)
<b>COLLOQUIO</b>
criteri di valutazione (vedi all. n.3)

<b>CREDITO SCOLASTICO</b>
<b>Criteri di assegnazione del punteggio:</b> vedi griglia di valutazione (all. n.4)

<b>CREDITO FORMATIVO</b>
--------------------------

**Criteri di valutazione:** La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; è valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DAL P.O.F.)**

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia, all.n.5).

**RELAZIONI A CONSUNTIVO**

Disciplina	INGLESE	(vedi allegato 6)
Disciplina	FRANCESE	(vedi allegato 7)
Disciplina	SPAGNOLO	(vedi allegato 8)
Disciplina	ITALIANO	(vedi allegato 9)
Disciplina	STORIA DELL'ARTE	(vedi allegato 10)
Disciplina	FILOSOFIA	(vedi allegato 11)
Disciplina	STORIA	(vedi allegato 12)
Disciplina	MATEMATICA	(vedi allegato 13)
Disciplina	FISICA	(vedi allegato 14)
Disciplina	BIOLOGIA	(vedi allegato 15)
Disciplina	EDUCAZIONE FISICA	(vedi allegato 16)

## DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Marciante Paolo	<b>ITALIANO</b>	<i>Paolo Marciante</i>
Sciacca Elena	<b>INGLESE</b>	<i>Elena Sciacca</i>
Navarra Anna Maria	<b>FRANCESE</b>	<i>Anna Maria Navarra</i>
Macaluso Sarina	<b>SPAGNOLO</b>	<i>Sarina Macaluso</i>
Argento Patrizia	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<i>Patrizia Argento</i>
Lamia Nicolò	<b>FILOSOFIA, STORIA</b>	<i>Nicolò Lamia</i>
Gulotta Eleonora M	<b>BIOLOGIA</b>	<i>Eleonora M Gulotta</i>
Russo Loredana	<b>MATEMATICA, FISICA</b>	<i>Loredana Russo</i>
Cernigliaro Vita	<b>RELIGIONE</b>	<i>Vita Cernigliaro</i>
La Luce Salvatore	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<i>Salvatore La Luce</i>
Scurto Vita	<b>CONVERSAZIONE INGLESE</b>	<i>Vita Scurto</i>
Cardoville Benedetta	<b>CONVERSAZIONE FRANCESE</b>	<i>Benedetta Cardoville</i>
Masia Lidia	<b>CONVERSAZIONE SPAGNOLO</b>	<i>Lidia Masia</i>

TRAPANI , 07 Maggio 2015

seguono allegati

**Allegato n. 1**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**Classe 5<sup>^</sup> sez. F**

**Cognome e nome del candidato/a .....**

<b>ANALISI TESTUALE</b>						
		<b>Grav. Insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<b>Aspetti contenutistici</b>	Lettura e decodifica	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
	Analisi testuale	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
	Contestualizzazione riflessioni e approfondimenti critici	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Aspetti formali</b>	Morfosintassi e lessico	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
	Sviluppo argomentativo	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>

<b>ARTICOLO DI GIORNALE E SAGGIO BREVE</b>						
		<b>Grav. Insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<b>Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario</b>		<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini della informazione</b>		<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza morfosintattica e capacità comunicativa</b>		<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Originalità della elaborazione</b>		<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative</b>		<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>

<b>TIPOLOGIA C e D – TEMA TRADIZIONALE</b>						
		<b>Grav. Insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<b>Conoscenze mono e pluridisciplinari</b>	Correttezza e pertinenza dei contenuti	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Capacità elaborative, logico-critiche e creative</b>	Sviluppo delle argomentazioni	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
	Originalità e capacità critiche	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
<b>Competenze linguistiche</b>	Punteggiatura, ortografia e morfosintassi	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>
	Proprietà lessicali	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>

**N. B. Il punteggio somma, se decimale, viene approssimato per eccesso all'intero più vicino**  
**Punteggio complessivo**

--



I.I.S.S. " ROSINA SALVO "  
Via Marinella, 1 - Trapani

Alc. 3

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5<sup>^</sup>sez. Cognome e nome del candidato/a .....

TEMA DI :LINGUA INGLESE

a) Prova di comprensione e interpretazione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Comprensione del testo	Comprensione degli elementi espliciti e delle inferenze; identificazione delle tecniche linguistico - stilistiche	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza delle argomentazioni e rielaborazione critica	Pertinenza; coerenza; approccio critico e rielaborazione personale	1	1.5	2	2.5	3
Quantità e qualità delle informazioni	Riformulazione dei contenuti; capacità di sintesi	1	1.5	2	2.5	3
Forma e lessico	Esposizione chiara, lessico appropriato	1	1.5	2	2.5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Uso adeguato dei registri, correttezza morfosintattica ed ortografica	1	1.5	2	2.5	3

b) Produzione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Contenuti	Pertinenza, originalità, trattazione esaustiva dell'argomento, coerenza delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Correttezza morfosintattica ed ortografica; registro adeguato	1	1.5	2	2.5	3
Forma	Espressione chiara, scorrevole	1	1.5	2	2.5	3
Lessico	Lessico appropriato e ricco	1	1.5	2	2.5	3
Rielaborazione critica	Approccio critico; argomentazione personale	1	1.5	2	2.5	3

Trapani, ...../

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO

/30

LA COMMISSIONE

TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

/15

IL PRESIDENTE

### Allegato n.3

Ai sensi dell'O. M. 40 – 08/04/2009 art. 16

Scheda di valutazione del colloquio del

CANDIDATO .....

<b>Percorso individuale</b>					
<b>Descrittori</b>	Livello insufficiente	Livello mediocre	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Trattazione ed efficacia argomentativa	10	15	20	25	30
Raccordi pluridisciplinari	10	15	20	25	30
Competenze di indirizzo	10	15	20	25	30
<b>Discussione degli argomenti disciplinari</b>					
<b>Descrittori</b>	Livello insufficiente	Livello mediocre	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Conoscenze e competenze disciplinari	10	15	20	25	30
Capacità espositive	10	15	20	25	30
Discussione elaborati	10	15	20	25	30
<b>PUNTEGGIO</b>					
<b>VALUTAZIONE</b> (si ottiene dividendo il punteggio per il numero dei descrittori)					

## Allegato n. 4

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli studenti, nonché degli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi; La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Inoltre si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) frequenza delle lezioni;
- b) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- c) esito del primo quadrimestre;
- d) eventuali crediti formativi.

Limitatamente al 5° anno, in relazione all'intervallo 7-9 della banda di oscillazione, si terrà conto anche della media aritmetica dei voti, attribuendo punti 8 a medie comprese tra 8,50 e 9, e punti 9 con medie superiori a 9/10

**TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**  
(D.M. n. 99 del 16 DICEMBRE 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
	(D.M. n. 99 del 16/12/2009)		
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**Agli alunni dichiarati non ammessi alla frequenza della classe successiva non si attribuisce credito.**

TRIENNIO		INDICATORI			Giudizio sintetico	Voto
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo		AREA COGNITIVA			Capacità	
		Conoscenze	Competenze			
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Scarse capacità di coerenza e coesione	<b>Scarso</b>	<b>2 - 3</b>	
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>	
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	<b>Mediocre</b>	<b>5</b>	
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici senza tuttavia eccellere	Possiede nozioni e concetti minimi	Applica le conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Sa elaborare quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	<b>Discreto</b>	<b>7</b>	
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	<b>Buono</b>	<b>8</b>	
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. Impegno profondo e consapevole. affronta le consegne con accuratezza e precisione	Bagaglio culturale ricco e ben strutturato	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Bagaglio culturale completo e approfondito	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente SCIACCA ELENA

In servizio nell'istituto dal 01/09/2011

In servizio nella classe dall'a. s. 2012-2013

Disciplina INGLESE

Classe di concorso d'appartenenza A346

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte (alla data del 07/05/2014) : 80

Motivazione per le ore non svolte: coincidenza con iniziative programmate dal Liceo, attività parascolastiche, assemblee di classe e di Istituto, festività; assenze collettive della classe.

Libro di testo adottato:

M. Ansaldo / S. Bertoli / A. Mignani "Visiting Literature" – vol. 2 e vol. 3 Petrini

### Attività didattica

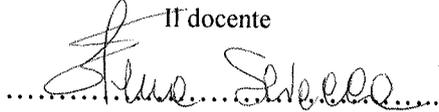
**Obiettivi conseguiti :** Consolidamento dell'uso delle strutture morfosintattiche rese oggetto di riflessione. Conoscenza delle correnti letterarie dall'età vittoriana all'età moderna e degli autori più rappresentativi della letteratura inglese e del contesto socio-culturale in cui vissero. Conoscenza di alcuni aspetti inerenti la cultura e la civiltà britannica e miglioramento della comprensione interculturale

**Competenze sviluppate :** Consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative (sia scritte che orali). Miglioramento della competenza di lettura e analisi di testi letterari in prosa e in versi. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi, attraverso una rielaborazione critica personale. Potenziamento della capacità di analisi e sintesi e di confronto critico di tesi diverse. Capacità di pensiero e di progettazione autonoma, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio personale. Capacità di ricavare una mappa concettuale, distinguendo i concetti fondamentali .

**Metodologie :** Lezione frontale e interattiva, elaborazione di sintesi, lettura guidata, attività di comprensione orale e scritta, lavori a coppie e/o di gruppo

**Verifiche e valutazione :** Le verifiche scritte (produzione di testi, questionari, test strutturati e semi-strutturati) e le verifiche orali (interrogazioni, test oggettivi di valutazione, correzione degli esercizi) hanno tenuto conto, oltre che della capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, anche dell'impegno personale, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza, della acquisizione di un metodo di studio autonomo, dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, di un comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile.

Trapani, 07 Maggio 2015

Il docente  


## Programma svolto

### **The Victorian novel**

#### **Charles Dickens**

From *Oliver Twist* : “Oliver asks for more” (p.196)

From *Hard Times* : “Facts, facts, facts” (p.204)

From *Hard Times* : “Coketown” (p.207)

#### **Emily Bronte**

From *Wuthering Heights* : “ I am Heathcliff ” (p.211)

From *Wuthering Heights* : “ Heathcliff ’s return ” (p.215)

#### **Thomas Hardy**

From *Tess of the d’Uberilles* : “ Alec seduces Tess ” (p.220)

From *Tess of the d’Uberilles* : “ The train ” (p.223)

#### **Robert Louis Stevenson**

From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* : “ Dr Jekyll turns into Hyde ” (p.238)

### **Aestheticism**

#### **Oscar Wilde**

From *The Picture of Dorian Gray* : “ Life as the greatest of the arts ” (p.250)

From *The Picture of Dorian Gray* : “ Dorian ’s death ” (p.302)

#### **David Herbert Lawrence**

From *Sons and Lovers* : “ Paul hated his father ” (fotocopie)

From *Sons and Lovers* : “ Miriam ’s sacrifice ” (fotocopie)

### **Modernism**

#### **James Joyce**

From *Dubliners* : “ Eveline ” (p.94)

From *Ulysses* : “ Bloom meets MCoy ” (p.102)

#### **Virginia Woolf**

From *Mrs Dalloway* : “ Clarissa and Peter Walsh ” (p.113)

From *A Room of One ’s Own* : “ Shakespeare ’s sister ” (fotocopie)

#### **Thomas Stern Eliot**

From *The Waste Land* : “ A Game of Chess ” (p.41)

From *The Waste Land* : “ What the thunder said ” (fotocopie)

**Rupert Brooke** : “ The soldier ” (p.367)

**Wilfred Owen** : “ Dulce et Decorum Est ” (fotocopie)

## **George Orwell**

From *Nineteen Eighty-Four* : “ Big Brother is watching you” (fotocopie)

From *Nineteen Eighty-Four* : “ Newspeak : the beauty of the destruction of words” (fotocopie)

## **The theatre of Absurd**

### **Thomas Beckett**

From *Waiting for Godot* : (Act I) “ We’re waiting for Godot” (p.231)

From *Waiting for Godot* : (Act II) “Off we go again” (p.234)

## **The Angry Young Men**

### **John Osborne**

From *Look Back in Anger* : “ Sunday evening” (p.263)

Durante le ore di conversazione con l’insegnante di madrelingua, prof.ssa Vita Scurto , sono stati affrontati i seguenti argomenti con l’obiettivo di migliorare le capacità espressive degli alunni :

### **Citizen of Europe**

The European Union: its origin and its aims

### **Death penalty**

Why say no to death penalty

### **The women condition**

The fight for equality

### **Racial discrimination**

Martin Luther King “I have a dream” (fotocopie)

Obama’s victory speech “Yes, we can”(fotocopie)

### **Focus on interculturality**

Let’s build a school of values

### **Political Systems**

System of government in Britain

Trapani, 07 Maggio 2015

Gli alunni

Petizia Simonante...  
Miniana Patase.

Il docente

Stefano Scurto

Alleg. n. 4

MATERIA Francese

CLASSE VF

A. S. 2014 / 2015

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Navarra Anna Maria in servizio nell'istituto dall'anno scolastico 1995/96

In servizio nella classe dal 2010/2011.

Disciplina d'insegnamento: lingua francese. Classe di concorso d'appartenenza:

A046.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 (n°4 ore sett. x 33 settimane).

Ore di lezione effettivamente svolte 98 (al 7 Maggio).

Libri di testo adottati: "Ecritures" - Ed. Valmartina.

"Carnet Culture" - Ed. Lang

#### Attività didattica:

#### **Obiettivi conseguiti :**

##### **Capacità:**

- informarsi;
- analizzare;
- realizzare;
- comunicare.

##### **Conoscenze:**

- lessico relativo alla comunicazione quotidiana;
- conoscenza di strutture e funzioni linguistiche;
- conoscenza di nozioni di fonetica;
- conoscenza di aspetti della letteratura e della civiltà francese.

##### **Competenze:**

- capacità di ascolto, comprensione e produzione sia orale che scritta;
- comprendere ed applicare i nuclei essenziali relativi ai saperi della disciplina;
- saper utilizzare le funzioni comunicative e le strutture linguistiche adeguatamente ai contesti.

## **Metodologia**

Durante le ore di lezione si é privilegiato lo sviluppo della comprensione e produzione scritta e orale di testi di diverso tipo, facendo quanto più possibile uso della LS in classe .Tutte le attività sono state programmate per far acquisire alle alunne una competenza comunicativa in lingua francese.

Gli allievi sono stati guidati nella produzione orale riguardante gli argomenti trattati. Per favorire la consapevolezza del processo di apprendimento e per stimolare l'autovalutazione, all'inizio di ogni modulo le alunne sono state informate delle competenze e degli obiettivi che dovevano raggiungere alla fine di ogni percorso.

## **Verifiche**

Durante lo svolgimento delle unità didattiche sono state effettuate verifiche formative sulle quattro abilità finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento. A tale scopo sono stati utilizzati: colloqui quotidiani, controllo del lavoro svolto a casa, test oggettivi, prove semi- strutturate, questionari e riassunti.

## **Valutazione**

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla tabella tassonomica allegata al P.O.F

## **Percorso modulare**

**Modulo n. 1:** Le XIX Siècle du point de vue historique.

**Modulo n. 2:** La Nature à travers le Romantisme, le Réalisme, le Naturalisme et le Symbolisme.

**Modulo n. 3:** La questione della lingua: Flaubert.

**Modulo n. 4:** Le XX Siècle du point de vue historique

**Modulo n. 5:** Proust et La Recherche.

**Modulo n 6:**La Liberté: Surréalisme et Eluard.

**Modulo n. 7:** “L’Absurde”. Sartre, Camus, Ionesco.

**Modulo n 8:** Révision de grammaire.

## Contenuti Disciplinari

- Le XIX siècle.
- De Bonaparte à Napoléon ; la Restauration et la monarchie de juillet ; la révolution de 1848; la Deuxième République et le coup d'état.
- Chateaubriand; lecture et analyse des textes "Un état impossible à décrire" et "Quitter la vie".
- Victor Hugo; lecture et analyse du texte "Une larme pour une goutte d'eau".
- Le Romantisme; Le préromantisme français; La génération romantique française. Romantisme et classicisme; Les grands thèmes romantiques.
- Le Second Empire; La Commune de Paris; La Troisième République.
- Flaubert ou le Roman Moderne; lecture et analyse du texte "Charles et Rodolphe".
- Zola; lecture et analyse du texte "Qu' ils mangent des brioches".
- Du Réalisme .....au Naturalisme.
- Baudelaire; lecture et analyse des poèmes "Spleen" et "Correspondances".
- La littérature symboliste.
- La Première Guerre mondiale vue du côté français.
- La France entre les deux guerres.
- La Seconde Guerre mondiale vue du côté français.
- Ecrivains issus du Surréalisme: Le Dadaïsme et le Surréalisme.
- Marcel Proust et le Temps Retrouvé; lecture et analyse du texte "La petite madeleine".
- Paul Eluard;lecture et analyse du poème "La courbe de tes yeux".
- De la IV République à la V République.
- Sartre; lecture et analyse des textes "L'expérience du marronnier" et "L'expérience de la main".
- Camus; lecture et analyse du texte "Alors j'ai tiré".
- Existentialisme et Humanisme.

- Ionesco; lecture et analyse du texte” Une question capitale”

**Gli Alunni**

Angelo Leone  
Dafu Juen

**L'Insegnante**

Anne Marie Parker

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente Sarina Macaluso

In servizio nell'istituto dall'anno 2001-2002

In servizio nella classe dal 01-09-2012

Disciplina d'insegnamento: Spagnolo

Cl. di conc. d'appartenenza: A 446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 7 maggio 2014: 99

Motivazione per le ore non svolte: Assenze collettive della classe, attività parascolastiche, assemblee di classe e di Istituto.

Libri di testo adottati: Garzillo-Ciccotti-González-Izquierdo "Contextos literarios" – Zanichelli

Pierozzi - "Una vuelta por la cultura hispana" - Zanichelli

Ramos-Santos-Santos – "Qué me cuentas de nuevo?" (vol.2) – De Agostini

**ATTIVITA' DIDATTICA**

- 1) Obiettivi conseguiti : Ampliamento delle strutture morfosintattiche. Conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi della letteratura spagnola dei secoli XIX e XX e del contesto socio-culturale in cui vissero. Conoscenza di alcuni aspetti relativi alla civiltà e alla cultura della Spagna e miglioramento della comprensione interculturale.
- 2) Competenze sviluppate : Ampliamento delle competenze linguistiche e comunicative (sia scritte che orali). Miglioramento della competenza di lettura e analisi di testi letterari in prosa e in verso. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi, attraverso una rielaborazione critica personale. Potenziamento della capacità di analisi e sintesi e di confronto critico di tesi diverse. Capacità di pensiero e di progettazione autonoma, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio personale. Capacità di ricavare una mappa concettuale, distinguendo i concetti fondamentali.

- 3) Metodologie : Uso veicolare della lingua straniera, sia per ciò che attiene ai contenuti disciplinari, sia per quelli linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico. Metodo induttivo e/o deduttivo. Lezioni frontali e attività di gruppo.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione : Attraverso verifiche in-itinere (prove strutturate, semistruzzurate o libere e interrogazioni orali) per le valutazioni, come esplicitato nel POF, si è tenuto conto dei seguenti criteri: capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite; impegno personale; interesse; partecipazione al dialogo educativo; frequenza; acquisizione di un metodo di studio autonomo; approfondimenti condotti; miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza; comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile.

## PROGRAMMA SVOLTO

### CONTENUTI DI LETTERATURA:

- Il secolo XIX dal punto di vista storico, socio-culturale e letterario, sia in Spagna che in Europa.
- Il Romanticismo in Spagna.
- Mariano José de Larra (lettura dell' articolo "Entre qué gente estamos").
- "Canción del pirata" de José de Espronceda
- Gustavo Adolfo Bécquer ( lettura e analisi delle "Rimas" II, XI, XLII y de la leyenda "Los ojos verdes").
- Il Realismo e il Naturalismo in Spagna e in Europa.
- Benito Pérez Galdós (lettura di brani scelti da "Fortunata y Jacinta").
- Il secolo XX dal punto di vista storico, socio-culturale e letterario in Spagna.
- Il Modernismo: le origini, l'estetica, i temi, lo stile.
- Juan Ramón Jiménez (lettura e analisi di un testo poetico tratto da "Arias tristes"; lettura e analisi di alcuni brani di prosa poetica tratti da "Platero y yo").
- La "Generación del '98": le caratteristiche, i temi, lo stile.
- Miguel de Unamuno (lettura di un brano tratto dal saggio "En torno al casticismo" e di brani tratti dal romanzo "Niebla").
- Il Novecentismo (la "Generación del '14").
- Le Avanguardie in Spagna e in Europa: Ultraismo, Creacionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.
- Ramón Gómez de La Serna e la "greguería".
- La "Generación del '27": caratteristiche generali.
- Federico García Lorca: la produzione poetica e teatrale (lettura e analisi delle seguenti poesie: "Canción del jinete" da "Canciones"; "Romance de la pena negra" da "Romancero gitano"; "La Aurora" da "Poeta en Nueva York"; "El poeta dice la verdad" da "Sonetos del amor oscuro" e di un brano tratto da "Bodas de sangre").
- "La literatura de posguerra": le quattro decadi (la ricerca di forme espressive e il "Tremendismo", il realismo sociale, la fase sperimentale e il ritorno a forme tradizionali). "Literatura arraigada y desarraigada"
- La "otra literatura española": l'esilio.

- Camilo José Cela (lettura e analisi di un brano tratto da “La familia de Pascual Duarte”).

CONTENUTI DI CIVILTA' (svolti in compresenza con la lettrice)

- Joan Mirò y Salvador Dali.
- Barcelona.
- El español de América.
- Fiestas en Hispanoamérica.
- El tango, la salsa, el merengue y el reggaeton: la música hispana en el mundo.
- La tuna española.
- Méjico.
- La Navidad.
- Cuba. Geografía y sociedad.
- Rigoberta Menchù: entre turismo y derechos indigenas.
- Perú.
- La familia real.
- La emigración clandestina.
- Uruguay.

Oltre allo studio dei suddetti argomenti si è effettuato un consolidamento di grammatica e si è cercato di ampliare il vocabolario in lingua. Inoltre gli alunni hanno visionato filmati in spagnolo e hanno ascoltato brani (sia musicali che dialogati), esercitandosi, oltre che nella comprensione, anche nella produzione scritta e orale.

Data : ... 4 Maggio 2015

Firma Carine Ulaaluso  
Il docente

Gli alunni Margherita Mason  
Sofia Waipapoti

Lib. Maria Almoda

MATERIA Italiano

CLASSE V F

A.S.2014/2015

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente PAOLO MARCIANTE

In servizio nell'istituto dall'anno 2007/2008      In servizio nella classe dal 01/09/2012

Disciplina d'insegnamento ITALIANO    Cl. di conc. d'appartenenza AO51

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132 (n°4 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 122

Motivazione per le ore non svolte: Assenze collettive, attività parascolastiche e di supporto didattico, assemblee.

Libri di testo adottati:

Guido Baldi-Silvia Giusso- Mario Razetti- Giuseppe Zaccaria

Testi e Storia della Letteratura- Volumi E-F- Paravia

La Divina Commedia a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi-SEI

La classe V F , composta da ventuno alunni, presenta individualità diverse per interessi e capacità. Sensibile ai doveri scolastici, ha partecipato al dialogo educativo con frequenza regolare e il livello di socializzazione raggiunto può ritenersi discreto.

Sul piano didattico, la preparazione globale risulta così evidenziata: un gruppo di alunni, dotato di buone capacità e assiduo nell'applicazione allo studio, ha conseguito risultati soddisfacenti, espone in modo chiaro e corretto le informazioni dimostrando apprezzabili capacità di analisi e di sintesi; un altro, con una preparazione di base meno solida, a causa di un impegno e un interesse discontinui e a un metodo di studio poco ordinato, non ha sviluppato pienamente le potenzialità di cui in possesso; un terzo gruppo, infine nonostante

presenti ancora qualche incertezza di carattere espositivo e dialettico, è riuscito a conseguire gli obiettivi minimi della programmazione

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti (sia pure a livelli differenziati)

Conoscenze:

1. Conoscenza del linguaggio letterario
2. Conoscenza delle linee e degli stili letterari di fine Ottocento e del Novecento
3. Conoscenza e interpretazione dei testi proposti
4. Conoscenza della poetica degli autori rappresentativi dei periodi indicati
5. Conoscenza dei temi e delle problematiche

Competenze:

- Potenziamento delle tecniche di esposizione orale
- Spiegare con chiarezza fenomeni e tematiche
- Spiegare e interpretare testi risalendo da questi alle caratteristiche dell'autore
- Risalire dai testi o dai fenomeni ai contesti (storici, sociali, culturali)
- Stabilire relazioni di causa, di interazione, di effetto e confronti
- Migliorare la padronanza della lingua nella produzione scritta

Capacità:

- Riconoscere i nuclei essenziali delle problematiche
- Esprimere giudizi critici
- Trarre conclusioni autonomamente utilizzando conoscenze trasversali
- Utilizzare i saperi in senso pluridisciplinare

2) Metodologie

- Lezione frontale espositivo sintetica
- Lezione interattiva
- Lezione frontale

- Metodo induttivo
- Problem solving

Per la letteratura italiana il centro dell'insegnamento è costituito dall'analisi dei testi degli autori nella loro doppia configurazione di messaggi che, elaborati in un determinato momento storico, mediante un particolare significante, convogliano un particolare significato. Perciò sono stati studiati i testi più significativi nelle loro componenti storico-ideologiche, linguistico-espressive e critico estetiche. Si è fatto uso di mappe concettuali e percorsi di ricerca.

Trasversalmente a ciascun modulo si è cercato di potenziare le abilità attinenti alla produzione di testi scritti di tipo tradizionale, argomentativi, brevi saggi, curando in particolare il potenziamento della padronanza linguistica attraverso una serie di esercitazioni. Inoltre si è cercato di consolidare e migliorare la capacità di esporre in modo chiaro, corretto, ordinato e sintetico.

### 3)Strumenti

- Libro di testo
- Lettore DVD
- Materiale fotocopiato

### 4)Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche, quotidiane e finalizzate sia alla valutazione del progetto educativo-didattico, sia al controllo dei processi di apprendimento negli alunni per attivare eventuali interventi in itinere, hanno avuto caratteristiche diverse a seconda delle conoscenze e/o competenze che si sono andate a valutare; sono state scelte come prove di verifica scritte le formule previste dal nuovo Esame di stato; le verifiche orali hanno assunto un carattere quasi sempre pluridisciplinare.

In particolare sono state svolte attraverso:

Compiti in classe-Analisi e commento di testi

Relazioni scritte e orali

Stesura di brevi saggi

Interrogazioni tradizionali

Interventi dal posto

Prove strutturate e semistrutturate

La valutazione delle prove è avvenuta sulla base delle indicazioni formulate dagli Organi Collegiali e secondo quanto stabilito in sede dipartimentale.

Per la valutazione complessiva degli allievi si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche sommative, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'acquisizione di un metodo di studio razionale e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza

## PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi. La vita. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito."

La teoria del piacere dallo Zibaldone. Il giardino sofferente dallo Zibaldone.

Leopardi e il Romanticismo.

I Canti. L'infinito. A Silvia. Il sabato del villaggio. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. A se stesso. La ginestra o fiore del deserto

Le Operette Morali e "l'arido vero."

Dialogo della natura e di un islandese dalle Operette morali.

U.D. Il tema della "noia"

L'età del Realismo

Origini e caratteri del Positivismo

Naturalismo e Verismo

E. e J. de Goncourt

Testi: " Il diritto del romanzo" da Germinie Lacerteux

Verismo italiano: caratteri

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. La vita e le opere. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti: la poetica". Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi. I Malavoglia. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi. La lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, la regressione e lo straniamento. L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutare stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia. Mastro don Gesualdo: il titolo, la genesi, la struttura e la trama. Il Mastro don Gesualdo: la poetica, i personaggi, i temi, l'ideologia e lo stile

Testi: Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna da Vita dei campi

Rosso Malpelo, La lupa, da Vita dei campi

"La roba" da Novelle rusticane

Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta da I Malavoglia, cap. X

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli. La vita. La visione del mondo. La poetica.

Una poetica decadente da Il fanciullino.

L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Myrica. Lavandare. X agosto. Novembre.

I Canti di Castelvecchio. Il gelsomino notturno. La mia sera.

Gabriele D'Annunzio. La vita. L'estetismo e la sua crisi.

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da Il piacere, libro III, cap. II

Il programma politico del superuomo da Le vergini delle rocce, libro I

Le Laudi. La sera fiesolana da Alcione. La pioggia nel pineto da Alcione.

Le avanguardie in Europa: le caratteristiche comuni. L'avanguardia futurista; i manifesti di Marinetti e la storia del movimento

Testi: Manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista.

La rivoluzione del romanzo

Italo Svevo. La vita. La cultura. La poetica

La coscienza di Zeno. La morte del padre, cap. IV. La salute malata di Augusta, cap. VI.

Psico-analisi, cap. VIII. La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII

Fotocopie: dal romanzo realista al romanzo psicologico

Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La poetica.

Un'arte che scompone il reale da L'umorismo.

Il treno ha fischiato dalle Novelle per un anno.

I romanzi. La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal, capp. VII

e IX. Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia" da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e

XIII. Nessun nome da Uno, nessuno e centomila

La nuova poesia italiana del Novecento

Giuseppe Ungaretti. La vita. La poetica e la rivoluzione formale. Incontro con l'opera:

L'allegria. In memoria, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina, Soldati da

L'allegria

La madre da Sentimento del tempo

Fotocopie: "I poeti e la guerra"

Eugenio Montale. La vita. La poetica.

Ossi di seppia.

Testi: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere da Ossi di seppia

Il secondo Montale: Le occasioni

La casa dei doganieri da Le occasioni

Da La bufera e altro a Satura

A mia madre da La bufera e altro

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale da Satura

Percorso modulare: La Sicilia e il Meridione

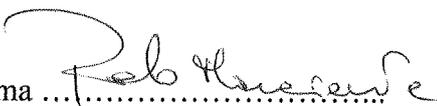
Leonardo Sciascia "Il giorno della civetta" contenuto

Giuseppe Tomasi di Lampedusa "Il Gattopardo" contenuto

Lettura integrale del romanzo Sicilia, my love di Enzo Randazzo

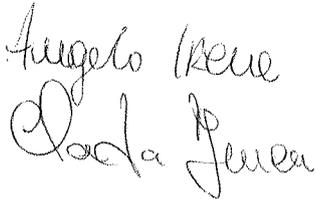
Dante Alighieri. Paradiso, lettura e commento dei seguenti canti: I ,III,VI,XI (vv.1-12),XV(vv.88-142)

Data : 04-05-2015

Firma 

Gli alunni

Il docente



## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Patrizia Argento

In servizio nell'istituto dal 2007, nella classe dal 2012

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CL di conc. A025.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66 (n°2ore sett. X 33) Ore di lezione effettivamente svolte ad oggi 45

Motivazioni per le ore non svolte : Scioperi, assemblee d'istituto e di classe, conferenze, lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico.

Libro di testo adottato: "Il nuovo vivere l' arte " ed. B. Mondadori

### **Attività didattica:**

#### Obiettivi conseguiti:

Comprendere il Canone del "bello classico" e come questo abbia influenzato l'estetica rinascimentale, barocca, neoclassica e della prima metà dell' '800.

Saper individuare autori e/o movimenti che hanno determinato una rottura con la tradizione, determinando nuovi orientamenti.

Individuare le opere più significative all'interno del percorso artistico degli stessi.

Sapere individuare il contributo che le nuove scoperte scientifiche sulla percezione del colore, tecniche quali la fotografia, culturali quali esotismo e primitivismo, hanno portato alla produzione pittorica del II° 800.

Comprendere la rivoluzione coloristico-luministica del secondo 800.

Capire il definitivo abbandono del concetto di arte come mimesi delle avanguardie storiche.

#### Competenze sviluppate:

Saper confrontare visione simultanea cubista, coloristico-impressionista e prospettico-rinascimentale.

Individuare le coordinate storico-culturali in cui si colloca l'attività di un autore o di un movimento

## Metodologie :

Lezioni frontali, interattive, lavori di ricerca relativi prevalentemente al patrimonio artistico locale comunicati alla classe in forma audiovisiva.

## Criteri di valutazione:

Le verifiche si sono basate su prove soggettive (colloqui) , oggettive (prove scritte strutturate e semistrutturate), ricerche ed hanno tenuto conto sia del grado di apprendimento che dell'impegno e della partecipazione, della situazione di partenza e delle capacità dell'alunno.

## Programma svolto

### *MOD. 1 "Il bello classico" ed influenze nell'arte rinascimentale, barocca e neoclassica*

Analisi delle seguenti opere: "Il trasporto di Meleagro" di anonimo; "La Pietà" di Michelangelo; "il Trasporto di Cristo" di Raffaello; "La Deposizione nel sepolcro" di Caravaggio; "La morte di Marat" di David.

### MOD: 2 L'amore nell'Arte.

Analisi delle opere: "Apollo e Dafne" di Bernini; "Amore e Psiche" di Canova; "Il Bacio di Hayez; "Il bacio" di Klimt.

### Mod: 3 La pittura romantica in Francia, Inghilterra, e Germania.

Analisi delle opere di: Turner, Gericault, Delacroix, Friedrich.

### *MOD.4 Arte espressione della seconda rivoluzione industrial*

La fotografia

Il realismo in Francia: Courbet, Millet, Daumier; in Italia: Fattori

L'Impressionismo: Monet, Manet, Pissarro, Degà

Le ricerche cromatiche di Chevreul

### *MOD.5 La funzione comunicativa del colore*

Analisi delle opere postimpressioniste degli artisti: Seurat, V. Gogh, Gauguin, Cézanne

### *MOD.6 La nuova visione estetica delle avanguardie storiche.*

Cubismo: (Picasso; Braque)

Espressionismo: (Parigi-Matisse: ; Berlino-Kirchner; Vienna-, Schiele; Monaco-Kandinskij, Italia: Mafai)

La scuola di Parigi: Chagall, Modigliani.

Futurismo: Boccioni, Balla e Carrà .

L'astrattismo lirico di Klee e geometrico di Mondrian

Trapani 5 2015

Gli alunni

- Angelo Irene
- Federico Mercedante

Il professore

Federica Anferio

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE QUINTA, SEZ. F

Anno Scolastico 2014 – 2015

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2012 – 2013
- Disciplina: Filosofia
- Cl. di concorso d'appartenenza: A037
- Manuale in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia. 3A e 3B

## Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze sviluppate

Sapere:

- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- dati due testi filosofici di argomento affine, individuare analogie e differenze;
- sapere usare correttamente la terminologia specifica;
- sapere esporre in forma orale, in modo coerente e lessicalmente adeguato le conoscenze acquisite.

• Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti)

## Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.
- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.

- Ho utilizzato il “metodo della discorsività” per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l’unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell’unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un’alta disponibilità al dialogo.

#### STRUMENTI

1. Manuale di filosofia in adozione;
2. saggi specialistici.

#### Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell’Alunno e sull’efficacia dell’insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l’Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell’errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell’apprendimento sono stati valutati più in rapporto all’andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell’intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti.

FILOSOFIA	
DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
<b>Heidegger</b>	<p>Ho inquadrato l'articolazione generale dell'unità didattica come confronto tra diversi modelli possibili di risposta ad un interrogativo generale sulla natura del linguaggio (Che cos'è il linguaggio?). Dopo il confronto con gli Alunni ho introdotto il modello di risposta che è scaturito dall'analisi del pensiero di Heidegger. <u>Il linguaggio non ha un rapporto accidentale con il mondo</u>: attraverso il linguaggio l'essere si svela secondo un'identità di essere e pensiero; solo il linguaggio poetico ci porta in prossimità dell'essere che tuttavia non si dà mai compiutamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Heidegger</li> <li>-- l'essere nel mondo</li> <li>-- esistenza autentica ed esistenza inautentica</li> <li>-- incompiutezza di <i>Essere e tempo</i></li> <li>-- il linguaggio come "casa" dell'essere</li> <li>-- l'uomo come "pastore dell'essere" e non come "padrone dell'ente"</li> </ul>
<b>Idealismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Idealismo storico e idealismo filosofico: Platone, Cartesio, Spinoza, Kant; sta in Cotroneo, <i>Idealismo, natura e origine del problema</i>, in P. Rossi, <i>La Filosofia</i>, UTET. Vol. IV</li> </ul>
<b>Fichte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'infinità dell'Io;</li> <li>- la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi;</li> <li>- la struttura dialettica dell'Io;</li> <li>- la «scelta» tra idealismo e dogmatismo;</li> <li>- la «missione» sociale dell'uomo e del dotto.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Hegel</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capisaldi del sistema (finito e Infinito; ragione e realtà; funzione della filosofia);</li> <li>- Idea, Natura, Spirito e le partizioni della filosofia;</li> <li>- la dialettica;</li> <li>- Hegel e gli illuministi;</li> <li>- Hegel e Kant;</li> <li>- Hegel e i romantici;</li> <li>- Hegel e Fichte;</li> <li>- la <i>Fenomenologia dello spirito</i> (<u>Coscienza</u>; <u>Autocoscienza</u>: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice; <u>Ragione</u> );</li> <li>- la filosofia dello Spirito (concetti fondamentali);</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Schopenhauer</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»;</li> <li>- la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé;</li> <li>- caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere»;</li> <li>- il pessimismo;</li> <li>- le vie di liberazione dal dolore.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Kierkegaard</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essenza ed esistenza;</li> <li>- l'esistenza come possibilità e fede;</li> <li>- la verità del singolo;</li> <li>- gli stadi dell'esistenza;</li> <li>- l'angoscia.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Feuerbach</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la religione come alienazione</li> <li>- Feuerbach e Marx</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Marx</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la critica al misticismo logico di Hegel;</li> <li>- la critica della civiltà moderna e del liberalismo;</li> <li>- la critica dell'economia borghese e la problematica dell'«alienazione»;</li> <li>- struttura e sovrastruttura;</li> <li>- la dialettica della storia;</li> <li>- il <i>Manifesto del partito comunista</i></li> <li>- <i>Il Capitale</i> (merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo);</li> </ul>

NIETZSCHE

- fasi del filosofare nietzscheano (periodo giovanile - Nascita della tragedia - ; periodo illuministico – Considerazioni inattuali [seconda], Umano troppo umano, La gaia scienza; periodo di Zarathustra);
  - dall'uomo all'oltre-uomo (*delle tre metamorfosi*);
  - l'eterno ritorno;
  - il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»;
  - la volontà di potenza;
- F. Volpi, Il nichilismo-platonismo in Nietzsche (sta in Enciclopedia filosofica, Bompiani vol. 12).
  - Sono stati letti e spiegati i seguenti passi antologici:
    - aforisma 125, (da La gaia scienza);
    - *Morte di Dio e avvento dell'oltre-uomo*;
    - Aforisma 341 (da La gaia scienza).

Gli Alunni

Margherita Masone

Federico Perzadante

Wesley Augels

Il Docente

.....  


*MATERIA:* STORIA e CLIL in lingua francese

*CLASSE QUINTA, SEZ. F*

Anno Scolastico 2014 - 2015

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2012 -- 2013
- Disciplina: Storia.
- Cl. di conc. d'appartenenza: A037.
- Manuale in adozione: Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *I saperi della storia – Il Novecento* – Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

#### Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

- Competenze

Esporre oralmente, in modo coerente e lessicalmente adeguato, le conoscenze acquisite.  
Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.  
Confrontare ipotesi storiografiche alternative.  
Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica.  
Utilizzare il lessico specifico della disciplina.  
Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.  
Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea

- Capacità

-- di contestualizzazione;  
-- di problematizzazione.

- Conoscenze

(si rimanda ai contenuti svolti)

#### Metodologie

• Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.

- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.
- Ho utilizzato il "metodo della discorsività" per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

#### STRUMENTI

1. Manuale di storia in adozione;
2. Saggi specialistici.

#### Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti.

## STORIA IN LINGUA ITALIANA

• HOBSBAWM, IL NOVECENTO COME «*SECOLO BREVE*» (CONCETTI FONDAMENTALI)

• LA PRIMA GUERRA MONDIALE

• LA RIVOLUZIONE RUSSA

• IL NAZISMO AL POTERE

• IL FASCISMO IN ITALIA

• LA SECONDA GUERRA MONDIALE

• LA SHOAH: PER NON DIMENTICARE

--H. Arendt e l'indagine storica sulle origini del totalitarismo;

--T. Zevi, Perché Auschwitz.

• LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

• LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

## STORIA IN LINGUA FRANCESE CLIL

### Numero di ore svolte

1 ora la settimana dall'inizio dell'anno scolastico fino alla fine del contratto di lavoro della lettrice (30 aprile 2015).

### Competenza consolidata

la comunicazione in lingua francese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina storia.

### Metodologia

L'opportunità che il CLIL permette di realizzare è il confronto e poi il métissage tra le metodologie didattiche francese e italiana: in Francia il documento storico è sempre posto al centro

del lavoro, secondo la visione dell'allievo come di un giovane storico che scopre il passato attraverso le tracce giunte fino alla contemporaneità: l'insegnamento si fonda quindi sull'analisi costante di fonti primarie e secondarie proposte dall'insegnante, che completa con suoi dossier il manuale di riferimento. Il documento non è concepito come centrale solo per la sua capacità d'illustrare un dato fenomeno storico, ma soprattutto come occasione per sviluppare competenze, in particolare lo spirito critico personale esercitato attraverso l'approccio razionale ai fatti storici. In Italia l'utilizzo dei documenti è più limitato nella pratica pedagogica, sebbene questa contenga sempre più piste di didattica laboratoriale che implicano l'analisi dei documenti, da tempo diffusi in tutti i manuali. Certo è che in Italia l'insegnamento della storia da parte del docente avviene soprattutto attraverso lezioni frontali dialogiche, ampie e ricche.

Proprio la commistione tra questi due sistemi risulta particolarmente arricchente: la didattica italiana ha potuto fare proprio un insegnamento per problematiche, più tematico e trasversale, accanto al percorso cronologico ereditato dalla tradizione, mentre per l'insegnamento francese ha significato poter ripensare alla necessità di fornire agli studenti quadri cronologici di riferimento più articolati e analisi di documenti.

#### Materiali-supporti

- Materiali fotocopiati tratti dai manuali a disposizione
- Uso della LIM
- Filmati di vario genere inerenti il percorso storico affrontato
- Documenti audio

#### Verifiche

orali in lingua francese, partecipazione in lingua francese alla discussione guidata e organizzata sulle questioni analizzate durante lo svolgimento delle unità didattiche.

### PROGRAMMA

#### **La Première Guerre Mondiale**

1914 Pourquoi une guerre longue?

Une guerre qui embrasse tout l'Europe

Une volonté d'en finir vite

Une incapacité à enlever la décision

L'état d'esprit à Berneuil lors de la mobilisation en août 1914

Le bourrage de crâne

Le femmes pendant la Première Guerre Mondiale (documento)

La guerre s'enlise

- L'échec des stratégies de diversion

- La vie quotidienne à Verdun

#### **Le Fascisme Italien**

L'idéologie fasciste

La France de l'entre- deux guerres (documento)

Les années 30: la république en crise (documento)

**L'Allemagne nazie**

La prise du pouvoir

– une Allemagne devenue républicaine

– une république en crise

– Hitler arrive au pouvoir

Le programme du parti nazi en 1920

Gli Alunni

*Margherita Masone*  
*Federico Mercedante*  
*Renzo Angelo*

Il Docente

*[Signature]*

**MATERIA** : Matematica

**CLASSE**: V sez. F

**Anno scol.** 2014/2015

## **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente** : Russo Loredana

**Disciplina** : Matematica

**Cl. di concorso d'appartenenza** A049

**Monte ore di lezioni della disciplina nella classe** : 66

**Ore di lezione effettivamente svolte**: 58

**Motivazione per le ore non svolte** : Assemblee di classe – Assemblee d'istituto – Assenze collettive –Attività scolastiche.

### **Attività didattica**

**Obiettivi conseguiti.** Ogni alunno ha raggiunto, secondo le proprie capacità, i seguenti obiettivi:

- possesso, sotto l'aspetto concettuale, dei contenuti;
- potenziamento delle capacità logiche e operative;
- uso del linguaggio specifico della disciplina.

### **Competenze sviluppate.**

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Utilizzare metodi e strumenti matematici in diverse situazioni, in particolare nello studio e nella rappresentazione grafica delle funzioni razionali.

### **Metodologie e strategie**

- Lezione frontale e interattiva;
- Verifica immediata della comprensione tramite problem posing e problem solving;
- Esercizi con gradazione progressiva delle difficoltà;

- Discussione sugli errori;
- Attività di recupero in itinere.

Inoltre si è ritenuto opportuno esporre alcuni argomenti ricostruendone il contesto storico.

### **Verifiche e valutazione.**

Sono state proposte verifiche di vario tipo: esposizioni orali, prove scritte ( tre per quadrimestre ), prove strutturate e non, esercitazioni alla lavagna, volte ad accertare il grado di competenza degli argomenti studiati

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, della capacità di applicare le opportune strategie risolutive, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, della capacità di interpretare correttamente i grafici, di rappresentare funzioni, e inoltre dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto dei criteri fissati in seno al Dipartimento

## CONTENUTI SVOLTI

### **Le funzioni di una variabile**

Generalità sulle funzioni - Funzioni pari - Funzioni dispari - Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale - Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione -

### **I limiti**

Intorno di un punto e dell'infinito - Definizione di un limite di una funzione  $f(x)$  per  $x$  tendente ad un valore finito - Definizione di limite di una funzione  $f(x)$  tendente a più o meno infinito - Limite destro e limite sinistro di una funzione - Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema del confronto, teorema della somma, teorema della differenza, del prodotto, del quoziente.

### **Continuità delle funzioni**

**Funzioni continue in un punto - Limiti che si presentano nella forma indeterminata  $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$**

Punti di discontinuità per una funzione - Asintoti.: verticali, orizzontali, obliqui.

### **Il concetto di derivata**

Definizione di derivata di una funzione di una variabile - Derivabilità implica continuità (dimostrazione) - Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile - Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto - Applicazioni della derivata in Fisica - Cenni storici.

### **Calcolo della derivata di una funzione di una variabile**

Derivata di alcune funzioni elementari - Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati) - Derivate di funzioni composte.

### **Teoremi fondamentali del calcolo differenziale**

Significato geometrico del teorema di Rolle, di Lagrange e relative applicazioni - La regola di De L'Hospital e le sue applicazioni.

### **Esame di funzioni analitiche con il calcolo differenziale**

Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente - Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione - Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima - Concavità di una curva in un intervallo - Punti di flesso - Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda - Studio di una funzione e rappresentazione grafica

.....Trepici.....8.....5.....2015

Le alunne.....Anna.....Doro.....

.....Giulio.....Grimaldi.....

Il docente

.....Lorenzo.....Russo

**MATERIA : Fisica**  
**Anno scol. 2014/2015**

**CLASSE: V F**

### **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente : Russo Loredana**

**Disciplina : FISICA**

**Cl. di concorso d'appartenenza A049**

**Monte ore di lezioni della disciplina nella classe : 66**

**Attività didattica**

**Obiettivi conseguiti:**

- *conoscenza* delle grandezze fisiche e delle leggi inerenti ai fenomeni fisici indagati;
- *comprensione* dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- *capacità* di analizzare e schematizzare situazioni e problemi scientifici;
- *comprensione* del ruolo dell'esperimento nelle scienze empiriche e capacità di progettazione e di esecuzione di poche e semplici esercitazioni didattiche in laboratorio, riconoscendo i limiti di validità del modello e delle leggi fisiche.
- *riflessione* sui paradigmi della fisica moderna e della fisica classica e confronto.

**Metodologia**

Dal punto di vista metodologico si sono considerati fondamentali i seguenti momenti  
elaborazione teorica; applicazione dei contenuti; elaborazione sperimentale;  
riflessione storico-epistemologica.

L'approccio è stato di tipo problematico più che trasmissivo; si è posto l'accento sulla valenza conoscitiva della fisica, ricercando la genesi di questa particolare forma di sapere, tentando di coglierne la dimensione sperimentale e, nei limiti del tempo disponibile, anche storica ed epistemologica come sue peculiarità.

Il *problem solving* è stato considerato necessario e fondamentale nella strategia didattica, al fine di passare dall'osservazione dei fenomeni fisici alla formulazione di modelli matematici e alla loro formalizzazione. S sono previsti diversi momenti e in particolare: *problem reading*, cioè rendersi conto del problema, *problem setting*, cioè definire il problema, *problem analysis* e cioè scomporre il problema principale in problemi secondari.

Inoltre il 50% delle attività sono state svolte nell'ambito del progetto CLIL che si è rivelato una utile opportunità perché ha contribuito a

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- permettere ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo (inglese)
- diversificare i metodi e le pratiche in classe aumentando la motivazione all'apprendimento.

**Verifiche e valutazione.**

Le verifiche sono state effettuate tramite prove orali e scritte, strutturate e non, in italiano e in lingua straniera, organizzate in modo da accertare l'acquisizione dei contenuti e la loro comprensione, la capacità di mettere in relazione i concetti, l'uso di un linguaggio specifico corretto e, in particolare, la capacità di comprendere il significato di testi e di usare la terminologia specifica in lingua inglese.

Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto dei diversi gradi di conoscenza e di competenza raggiunti.

*MATERIA* BIOLOGIA

CLASSE QUINTA SEZIONE F 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Gulotta Eleonora M

In servizio nell'istituto dall'anno 1991      Disciplina d'insegnamento SCIENZE cl A060

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe 66

Gli alunni nel corso dell'anno, hanno acquisito un buon metodo di lavoro e manifestato un discreto interesse per la disciplina ; ciò mi ha dato la possibilità di svolgere in modo adeguato la programmazione preventivata.

La classe ha raggiunto, nel complesso , con la conoscenza degli argomenti la capacità di descrivere le strutture e le funzioni delle cellule e degli apparati.

Competenze sviluppate

quasi tutte gli alunni hanno raggiunto la competenza per individuare i meccanismi del metabolismo e per distinguere i diversi livelli di organizzazione della biologia

Metodologie Induttive e deduttive

Verifiche e criteri di valutazione : test , verifiche orali

valutazione del P.O.F

CONTENUTI SVOLTI

Acqua formula

Stato fisico

comportamento anomalo

## **Idrocarburi**

Alcani

Alcheni

alchini

## **Chimica organica e biomolecole**

nomenclatura e reazioni

gruppi funzionali

**i composti organici glucidi proteine e acidi nucleici**

**metabolismo dei glucidi dei lipidi e delle proteine**

**Tecnologia del D.N..A**

**Gli enzimi di restrizione**

**Le biotecnologie**

**La dinamica terrestre**

**La struttura della terra**

Docente

*Elena M. Giulotto*

Gli alunni ..... *Irene Augelo* .....

*Dedica Florabene* .....

**MATERIA** : Educazione Fisica

**CLASSE** : 5<sup>F</sup> Linguistico

**A. S.** 2014/2015

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**Docente** : Salvatore La Luce

**In servizio nell'istituto dall'anno**: 2008/2009

**In servizio nella classe dal** :16 Settembre 2014

**Disciplina d'insegnamento**: Educazione Fisica

**Cl. di conc. d'appartenenza** : A029

**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe** : 66 (n° ore sett. x 33)

**Ore di lezione effettivamente svolte** : 36

**Motivazione per le ore non svolte**: Manifestazioni sportive ,assemblee d'istituto, convegni,viaggio d'istruzione .

**Libri di testo adottati** : Idea Movimento teoria + schede operative Autori Ambretti Piero e Mazzi Lucio Alice Edizioni.

**Obiettivi conseguiti** : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, Pallacanestro, Badminton e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

**Competenze sviluppate** : Quasi tutte gli allieve conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene e prevenzione degli infortuni in ambito sportivo.

**Metodologie** : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito".Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto, misurandone i risultati ottenuti con la comparazione su tabelle valutative predisposte.

**Verifiche e criteri di valutazione** : Le osservazioni sistematiche associate a "test"(teorici e pratici) opportunamente scelti, hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva delle allieve. Peso sul giudizio finale hanno avuto, la costante e partecipata frequenza delle lezioni, fornite di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.



**MATERIA** : Educazione Fisica

**CLASSE** : 5<sup>^</sup>F Linguistico

**A. S.** 2014/2015

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Attività Pratica**

- Giochi sportivi in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallacanestro, Tennistavolo, Pallavolo e badminton.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette, funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilitazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie , di opposizione e collaborazione.
- Test e percorsi di verifica dei contenuti appresi.

#### **Attività Teorica**

- Colloqui in aula su temi di carattere sportivo generale.(Inizio anno)
- Aspetti teorici sul badminton, e altre discipline sportive.
- Principali norme igieniche della persona.
- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano.
- Infortunistica e primo soccorso.

Trapani,7 Maggio 2015

Le allieve

Alfonso Maria

Sofia Mangiagliotti

Il docente

Salvatore Refrè



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**ESAMI DI STATO  
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO  
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2014 - 2015  
- Indirizzo Linguistico - Classe 5<sup>a</sup> sez F**

**SIMULAZIONE 3<sup>A</sup> PROVA**

<i>Data 25/02/2015</i>	<b>Classe 5<sup>a</sup> F</b>	<b>Firma del candidato</b> .....
------------------------	-------------------------------	-------------------------------------

**Tempo a disposizione per la prova 90 minuti**

Inizio prova ore \_\_\_\_\_ Fine prova ore \_\_\_\_\_

**Tipologia (B+C) : n 8 quesiti a risposta singola e n 16 a risposta multipla**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
FRANCESE	/ 8
SPAGNOLO	/8
FILOSOFIA	/ 8
FISICA	/8
<b>TOTALE</b>	<b>/32</b>

**TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO ...../15**

Tabella di conversione

Punti/32	Voto/15	Punti/32	Voto/15
0	0	14 - 15,50	8
0,5 - 1,50	1	16 - 17,50	9
2 - 3,50	2	18 - 19,50	10
4 - 5,50	3	20 - 22	11
6 - 7,50	4	22,50 - 24,50	12
8 - 9,50	5	25 - 27	13
10 - 11,50	6	27,50 - 29,50	14
12 - 13,50	7	30 - 32	15

### Criteri di valutazione

#### QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Nessuna risposta	0
Risposta corretta	1
Risposta errata	0
Risposta multipla o incomprensibile	0

### Criteri di valutazione

#### QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta non data	0
Risposta non pertinente e/o con gravi errori morfosintattici	0,40
Risposta parzialmente pertinente con errori morfosintattici e/o incompleta	0,80
Risposta sostanzialmente pertinente con errori morfosintattici/ma completa	1,20
Risposta pertinente e imperfezioni morfosintattiche/nell'uso del linguaggio specifico	1,60
Risposta pertinente e correttezza morfologica	2

**In presenza di decimali pari o superiori a 0,50, il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.**

#### SUSSIDI CONSENTITI

*-E' consentito l'uso di dizionari di lingua straniera bilingue e di calcolatrice non programmabile.*

#### TEMPO A DISPOSIZIONE

*- E' consentito un tempo massimo di 90 minuti*

### INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- *Il candidato deve rispondere contrassegnando con una crocetta la risposta ritenuta corretta.*
- *in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro i 4 righe assegnati.*
- **E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.**
- *Si raccomanda di usare **esclusivamente** la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova !*
- *I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

### REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA

- *Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione*
- *Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno*
- *Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza*
- *Non si possono consultare testi*
- *Non si può uscire durante la prova*

## QUESITI DI FRANCESE

1) Quelles sont les lois importantes votées par la Troisième République ?

---

---

---

---

2) Quel est le rôle du poète selon Victor Hugo ?

---

---

---

---

3) Qu'est-ce que le bovarysme ?

---

---

---

---

4) Qu'est-ce qui caractérise le style de Flaubert ?

---

---

---

---

SIMULAZIONE TERZA PROVA

SPAGNOLO

1) ¿Qué diferencia hay entre "Cuadro" y "Artículo de costumbres"? ¿Qué escribió Larra? ¿Con qué características?

---

---

---

---

2) ¿Cuáles son las características del estilo poético de Bécquer?

---

---

---

---

3) ¿Qué diferencias hay entre Realismo y Naturalismo?

---

---

---

---

4) ¿Cómo se llaman las novelas históricas de Galdós y qué diferencias tienen respecto a la novela histórica romántica?

---

---

---

---

PROVA DI SIMULAZIONE 5 F  
FILOSOFIA

ALUNNO.....

DATA /02/2015

ITEM 1

Secondo Kierkegaard queste sono le caratteristiche che distinguono lo *stadio estetico*:

- avventura, noia, dispersione
- fedeltà, normalità, continuità
- fede, solitudine, scandalo
- avventura, fede, fedeltà

ITEM 2

Secondo Kierkegaard queste sono le caratteristiche che distinguono lo *stadio religioso*:

- scelta, normalità, pentimento
- fede, solitudine, scandalo
- fede, normalità, avventura
- fede, normalità, scandalo

ITEM 3

Secondo Schopenhauer la risposta al dolore del mondo consiste nella liberazione dalla Volontà di vivere. L'iter salvifico dell'uomo si articola in tre momenti essenziali:

- arte, morale, ascesi
- arte, religione, filosofia
- arte, ascesi, morale
- essere, essenza, concetto

ITEM 4

Secondo Schopenhauer la Volontà

- presenta gli stessi caratteri del mondo della rappresentazione
- è conscia
- presenta caratteri contrapposti a quelli del mondo della rappresentazione
- è un principio che ha un inizio e una fine

ITEM 5

Schopenhauer

- rifiuta l'idealismo
- accetta l'idealismo perchè basato sull'irrazionalismo
- accetta l'idealismo perchè basato sulla parvenza e sull'illusione
- accetta l'idealismo perchè basato sul sogno e sull'illusione

#### ITEM 6

In quale dei tre momenti in cui si divide la prima parte della *Fenomenologia dello Spirito* è presente la figura del servo-padrone

- nel momento in cui predomina la ragione
- nel momento in cui vi è una profonda unità fra soggetto e oggetto
- nel momento in cui predomina l'attenzione verso l'oggetto
- nel momento in cui predomina l'attenzione verso il soggetto

#### ITEM 7

La filosofia di Fichte viene denominata *idealismo etico* perchè

- i tre principi della *Dottrina della Scienza* non vanno interpretati in modo cronologico bensì logico
- l'io pratico* costituisce la ragione d'essere dell'*io teoretico*
- l'io teoretico* costituisce la ragione d'essere dell'*io pratico*
- i tre principi della *Dottrina della Scienza* vanno interpretati in modo cronologico

#### ITEM 8

Il primo principio della *Dottrina della Scienza* stabilisce che

- «l'io pone se stesso»
- «l'io oppone al non-io divisibile un non-io divisibile»
- «l'io pone il non-io»
- «l'io oppone all'io indivisibile un io divisibile»

## FISICA

- 1) Substances which allow current to pass through are  
a. Conductors    b. Inductors    c. Insulators    d. None of the Above
- 2) Which term means to push apart?  
a. repel            b. attract            c. fraction            d. electrodes
- 3) Electricity is the flow of  
a. load            b. electrons            c. rays            d. insulators
- 4) If one bulb fails and all the others turn off then you are dealing with a  
a. Series Circuit  
b. Parallel Circuit  
c. Closed circuits  
d. Open circuits
- 5) Una carica di + 8 Coulomb si muove da un punto a potenziale di 6 V ad un punto a potenziale di 2 V. Il lavoro fatto dalla forza del campo è pari a:  
A) +32 J  
B) - 2 J  
C) - 32 J  
D) 16 J
6. Due conduttori rettilinei paralleli percorsi da corrente continua nello stesso verso:  
A) si attraggono  
B) si respingono  
C) non esercitano alcuna forza reciproca  
D) interagiscono con forze che dipendono dal materiale dei conduttori
7. Se la distanza tra due cariche elettriche di segno opposto viene raddoppiata, la forza di attrazione:  
A) aumenta di un fattore 2  
B) aumenta di un fattore 4  
C) diminuisce di un fattore 2  
D) diminuisce di un fattore 4
8. Due resistori di 5 ohm e 20 ohm rispettivamente vengono posti in parallelo; la resistenza equivalente vale:  
A) 0,25 ohm  
B) 4 ohm  
C) 12,5 ohm  
D) 25 ohm



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax: 0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**ESAMI DI STATO  
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO  
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2014 – 2015  
– Indirizzo Linguistico – Classe 5<sup>a</sup> sez F**

**SIMULAZIONE 3<sup>A</sup> PROVA**

<i>Data</i> 28/04/2015	Classe 5 <sup>a</sup> F	Firma del candidato .....
------------------------	-------------------------	------------------------------

*Tempo a disposizione per la prova 90 minuti*

Inizio prova ore \_\_\_\_\_ Fine prova ore \_\_\_\_\_

**Tipologia (B+C) : n 8 quesiti a risposta singola e n 16 a risposta multipla**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
FRANCESE	/ 8
SPAGNOLO	/8
STORIA	/ 8
FISICA	/8
<b>TOTALE</b>	<b>/32</b>

**TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO ...../15**

Tabella di conversione

Punti/32	Voto/15	Punti/32	Voto/15
0	0	14 - 15,50	8
0,5 - 1,50	1	16 - 17,50	9
2 - 3,50	2	18 - 19,50	10
4 - 5,50	3	20 - 22	11
6 - 7,50	4	22,50 - 24,50	12
8 - 9,50	5	25 - 27	13
10 - 11,50	6	27,50 - 29,50	14
12 - 13,50	7	30 - 32	15

### Criteri di valutazione

#### QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Nessuna risposta	0
Risposta corretta	1
Risposta errata	0
Risposta multipla o incomprensibile	0

### Criteri di valutazione

#### QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta non data	0
Risposta non pertinente e/o con gravi errori morfosintattici	0,40
Risposta parzialmente pertinente con errori morfosintattici e/o incompleta	0,80
Risposta sostanzialmente pertinente con errori morfosintattici/ma completa	1,20
Risposta pertinente e imperfezioni morfosintattiche/nell'uso del linguaggio specifico	1,60
Risposta pertinente e correttezza morfologica	2

**In presenza di decimali pari o superiori a 0,50, il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.**

### SUSSIDI CONSENTITI

*-E' consentito l'uso di dizionari di lingua straniera bilingue e di calcolatrice non programmabile.*

### TEMPO A DISPOSIZIONE

*- E' consentito un tempo massimo di 90 minuti*

### INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- *Il candidato deve rispondere contrassegnando con una crocetta la risposta ritenuta corretta.*
- *in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro i 4 righe assegnati.*
- **E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.**
- *Si raccomanda di usare **esclusivamente** la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova !*
- *I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

### REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA

- *Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione*
- *Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno*
- *Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza*
- *Non si possono consultare testi*
- *Non si può uscire durante la prova*

## QUESITI DI FRANCESE

1) Qu'est-ce que l'écriture automatique ?

---

---

---

---

2) Comment se termine la première guerre mondiale pour la nation française.?

---

---

---

---

3) Qu'est-ce que le Surréalisme ?

---

---

---

---

4) En quoi consiste l'idée fondatrice de l'oeuvre de Proust ?

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**SPAGNOLO**

1) ¿Cuál es, entre las cuatro etapas de la producción de Juan Ramón Jiménez, la modernista y cuáles son sus características?

---

---

---

---

2) La oposición fe y razón se refleja en otra, entre España y Europa. ¿Cómo evoluciona en Unamuno esta última y cómo se puede superar la primera?

---

---

---

---

3) ¿Quién era Ramón y cómo se puede definir una greguería?

---

---

---

---

4) El tema del destino trágico evoluciona en Lorca del personal al universal. ¿Puedes aclararlo?

---

---

---

---

**PROVA DI SIMULAZIONE**  
**STORIA**  
**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**  
**CLASSE QUINTA SEZ. F (INDIRIZZO LINGUISTICO)**

ALUNNO/ A .....

DATA 28.04.2015

Rispondete alle domande che seguono selezionando una delle alternative fornite.  
Attenzione: la risposta esatta è soltanto una.

**ITEM 1**

La riforma scolastica di G. Gentile fu varata nel

- a) 1923
- b) 1925
- c) 1926
- d) 1920

**ITEM 2**

Lo scopo principale della legge elettorale, approvata nel 1923 e preparata dal sottosegretario Acerbo, era quello di:

- a) impedire il coalizzarsi delle forze liberal-moderate intorno al fascismo, raggiungendo, così, l'obiettivo politico cui mirava Mussolini dal momento della sua ascesa al potere.
- b) incentivare il coalizzarsi delle forze liberal-moderate intorno al fascismo, raggiungendo, così, l'obiettivo politico cui mirava Mussolini dal momento della sua ascesa al potere.
- c) incentivare il coalizzarsi dei popolari e dei socialisti democratici intorno al fascismo, raggiungendo, così, l'obiettivo politico cui mirava Mussolini dal momento della sua ascesa al potere.
- d) incentivare il coalizzarsi delle forze liberal-democratiche intorno al fascismo, raggiungendo, così, l'obiettivo politico cui mirava Mussolini dal momento della sua ascesa al potere.

**ITEM 3**

Composti di un Trattato, di un Concordato e di una Convenzione finanziaria, i Patti lateranensi chiusero definitivamente la cosiddetta «questione romana». Nel Trattato si definivano i problemi politico-territoriali tra lo Stato italiano e la Chiesa:

- a) il Vaticano riconosceva il Regno d'Italia ma non Roma come sua capitale; l'Italia riconosceva piena sovranità del Papa su Città del Vaticano e si impegnava a rispettarne e a tutelarne l'autonomia nei rapporti internazionali.
- b) il Vaticano riconosceva il Regno d'Italia con Roma come sua capitale; l'Italia non riconosceva piena sovranità del Papa su Città del Vaticano ma si impegnava a rispettarne e a tutelarne l'autonomia nei rapporti internazionali.
- c) il Vaticano non riconosceva il Regno d'Italia con Roma come sua capitale; l'Italia riconosceva piena sovranità del Papa su Città del Vaticano e si impegnava a rispettarne e a tutelarne l'autonomia nei rapporti internazionali.
- d) il Vaticano riconosceva il Regno d'Italia con Roma come sua capitale; l'Italia riconosceva piena sovranità del Papa su Città del Vaticano e si impegnava a rispettarne e a tutelarne l'autonomia nei rapporti internazionali.

#### ITEM 4

Si è parlato, nella storiografia degli ultimi decenni, di una «modernità» del fascismo in quanto

- a) «regime totalitario di massa» capace di utilizzare tutti i più aggiornati strumenti del sistema comunicativo per ampliare il proprio consenso ideologico.
- b) «regime totalitario di élites» capace di limitarsi al dominio delle istituzioni e degli apparati amministrativi.
- c) «regime totalitario di massa» capace di coalizzare le forze liberal-democratiche
- d) attuò un vasto programma di opere pubbliche.

#### ITEM 5

Hitler pur restando di nome soltanto cancelliere, assunse di fatto anche la carica di presidente nel

- a) 1940
- b) 1935
- c) 1934
- d) 1930

#### ITEM 6

La decisione assunta dal governo italiano, il 3 agosto 1914, di non entrare in guerra aprì un periodo di contrasti tra neutralisti e interventisti. Rigorosamente interventisti erano:

- a) i socialisti riformisti (Bonomi, Salvemini) e la maggioranza della classe dirigente liberale;
- b) i socialisti riformisti (Bonomi, Salvemini) e i rappresentanti del movimento nazionalista;
- c) la maggioranza della classe dirigente liberale e i socialisti;
- d) i socialisti e i cattolici.

#### ITEM 7

La disfatta italiana a Caporetto si ebbe il

- a) 24 ottobre 1918;
- b) 24 ottobre 1917;
- c) 24 ottobre 1916;
- d) 24 ottobre 1915.

#### ITEM 8

Il Presidente americano Wilson con la pubblicazione del documento noto come i *Quattordici punti* affermava la necessità

- a) di una diplomazia segreta, della libertà di navigazione e di commercio, di un aumento degli armamenti, della nascita di una associazione tra le nazioni per garantire a tutte indipendenza e integrità;
- b) di una diplomazia non segreta, della libertà di navigazione e di commercio, di una riduzione degli armamenti, della nascita di una associazione tra le nazioni per garantire a tutte indipendenza e integrità;
- c) di una pace che fosse puro ritorno al 1914, della nascita di una associazione tra le nazioni per garantire a tutte indipendenza e integrità;
- d) di una pace senza nè vincitori nè vinti, della nascita di una associazione tra le nazioni per garantire a tutte indipendenza e integrità, di una diplomazia segreta.

## TEST DI FISICA

1. What do two unlike poles do when they are brought close together  
a. they attract      b. they repel      c. they make an electric current flow  
d. they don't attract and they don't repel
  
2. Which of the following are magnetic poles?  
north and south      b. east and west      c. red and blue  
d. north and west
  
3. Where are the field lines most concentrated around a bar magnet?  
a. at both poles      b. in the middle      c. at the north pole only      d. at the south pole only
  
4. Where are the field lines most concentrated around a bar magnet?  
a. at both poles      b. in the middle      c. at the north pole only      d. at the south pole only
  
5. Il valore del campo magnetico a una certa distanza  $d$  da un filo rettilineo percorso dalla corrente  $I$  è:  
a. e inversamente proporzionale a  $I$   
b. inversamente proporzionale a  $d$  e direttamente proporzionale a  $I$   
c. inversamente proporzionale a entrambi  
d. direttamente proporzionale a entrambi
  
6. Se due conduttori di uguale resistenza  $R$  sono posti in serie, allora la loro resistenza equivalente è uguale a:  
a.  $2R$       b.  $R$       c.  $2/r$       d.  $R/2$
  
7. Il modulo del campo magnetico generato in un punto  $P$  posto a distanza  $r$  da un filo percorso da una corrente di intensità  $I$ , è dato da :  
a.  $B = k I r$       b.  $B = k/ I r$       c.  $B = kI/r$       d.  $r/ I k$
  
8. Il modulo della forza di Lorentz che agisce su una carica  $q$  in moto con velocità  $v$  immersa in un campo magnetico  $B$ , è  
a.  $F = 0$       se il vettore  $v$  e il vettore  $B$  sono perpendicolari  
b.  $F = Q B v$       se il vettore  $v$  e il vettore  $B$  sono paralleli  
c.  $F$  non dipende da  $v$  e da  $B$   
d.  $F = Q B v$       se il vettore  $v$  e il vettore  $B$  sono perpendicolari

Il quesito numero 5 è sostituito dal seguente quesito:

5. There are differences between the electrical force and gravity:

- a. Gravity is stronger than the electrical force. Unlike charges attract each other and like charges repel - unlike gravity where there is only attraction.
- b. The electrical force is stronger than Gravity. Unlike charges attract each other and like charges repel - unlike gravity where there is only attraction.
- c. The electrical force is stronger than Gravity. Like charges attract each other and unlike charges repel - unlike gravity where there is only attraction.
- d. The electrical force isn't stronger than Gravity. Like charges attract each other and unlike charges repel - unlike gravity where there is only attraction.